

Dall'albo senza parole alla creazione del testo

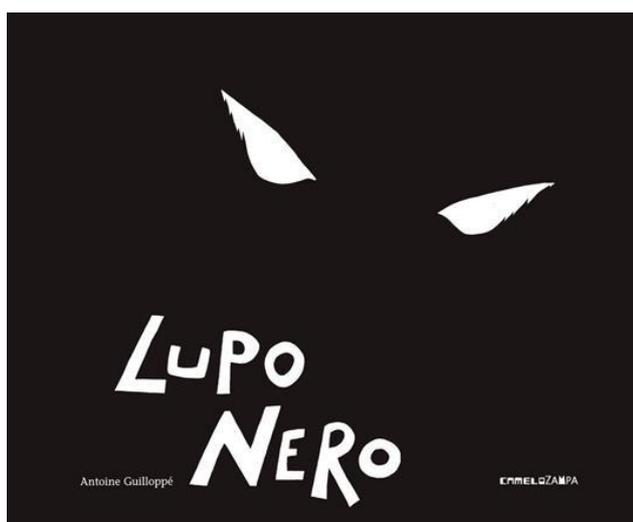
Lupo Nero (di A. Guilloppé, ed Camelozampa)

Febbraio 2022

Insegnante **Marina ROSSI**

cl. IV Scuola Primaria
(IC CintoCaomaggiore- VE)

Storia scritta dalle alunne Aurora R. e Giulia P.



La maestra Marina

Al *quarto anno* di attuazione, con la stessa classe, di un progetto di lettura¹ basato anche su *albi illustrati di qualità*, ho proposto per la prima volta un “senza parole” (*wordless picturebook*): **LUPO NERO**, di Antoine Guilloppé (ed. Camelozampa).

Con i ragazzi seduti a semicerchio davanti a me, ho iniziato a **sfolgiare lentamente le pagine dell'albo**, per permettere loro di osservare ogni dettaglio. Si trattenevano dall'interrompere, ma *i loro sguardi mi dicevano: “Ma come, dove sono le parole?”* Poi, però, sembrava che nelle loro pupille scorressero le sequenze di un film d'azione. A volte vedevo le fronti corrugarsi e intuivo lo sforzo nel cercare di capire da che punto di vista era stata ritratta una figura.

Alla fine delle sequenze illustrate, si è scatenata la *tempesta di mani alzate*. Tutti *volevano parlare*. Si sono rivelati *ottimi osservatori e fantasiosi interpreti* delle

¹ Il **progetto lettura** si prefigge di **formare lettori motivati e critici** attraverso *la letteratura per l'infanzia di qualità e una precisa metodologia* (Vedi: S. Blezza Picherle, *Formare lettori, promuovere la lettura*, Franco Angeli, 2015). *Consulenza scientifica* di Silvia Blezza Picherle.

illustrazioni. Sono stati liberi di *scoprire autonomamente*, guidati in *modo incoraggiante* da me, i molteplici significati della storia illustrata da Guillopé.

La co-narrazione a voce alta è nata spontanea, ma *due bambine hanno deciso subito di voler scrivere la "loro" storia* e quanto segue è il loro testo, poi condiviso in classe e apprezzato per le brevi frasi d'effetto, le ripetizioni volute (...*Fa freddo... fa molto più freddo fa ancora più freddo*) e un incipit pieno di suspense. Una storia che si presta comunque a *diverse interpretazioni*.

Come sono intervenuta io in merito al testo scritto? Ho letto alla classe il testo delle due bambine, proiettandolo alla lim.

Dopo essermi complimentata con loro per lo stile della narrazione, ho fatto osservare che, come spesso accade nei testi dei bambini, non ci si rende conto di mescolare il tempo presente con il passato remoto. Ho fatto notare che in fase di correzione di un testo, occorre fare attenzione al tempo verbale usato. *Ho letto quindi il testo prima con le azioni al presente e poi al passato remoto; alla fine le due autrici hanno convenuto* che con il tempo presente il testo piaceva di più, scorreva meglio.

Ho corretto pochissimo la punteggiatura perché ho trovato efficaci le frasi brevi. Errori ortografici non ce n'erano.



Lupo Nero (di A. Guillopé, ed Camelozampa)

IL LUPO E IL RAGAZZO

Autrici: Aurora R. e Giulia P.

È notte. Un ragazzo si addentra in un bosco oscuro.

Fa freddo e lui si sta pentendo di essere scappato di casa.

Camminando, vede che il bosco è come se lo circondasse. Un lupo si accorge del ragazzo: sembra essere arrabbiato. Insospettito, lo segue; il ragazzo sembra non essere consapevole del pericolo.

Inizia a nevicare, fa molto più freddo.

Gli animali notturni del bosco iniziano a fissarlo.

La neve scende sempre più forte, fa ancora più freddo.

Il ragazzo decide di tornare a casa e di scusarsi con i genitori.

Il lupo, sempre più incuriosito, continua a seguirlo ed è pronto per addentarlo.

Il ragazzo sente un rumore soffocato che proviene da dietro di lui; si spaventa e corre ancora più veloce. Vede che la foresta sta per finire.

Un albero, appesantito dalla neve, si sta sradicando addosso al ragazzo e lui rimane impietrito dalla paura. Il lupo si lancia su di lui.

L'albero cade a terra. Il lupo, in un impeto di generosità, si getta sul ragazzo per evitare che il tronco gli cada addosso.

Il bambino, stralunato, capisce il pericolo evitato e abbraccia il lupo.

Diventano amici.

Il ragazzo, grazie al lupo, ora può tornare a casa sano e salvo. Da quel giorno andrà a incontrare nel bosco il suo amico lupo nero.

Lupo Nero (di A. Guillopè, ed Camelozampa)

